

Aumenta la Tasi

Voto contrario della minoranza

BRONDELLO - Aumento dell'aliquota della Tasi dall'1 al 2 per mille. Lo ha deciso il consiglio comunale di Brondello nella seduta di martedì 28 luglio, con il voto favorevole di tutta la maggioranza (assente il consigliere Gianluca Roera) ed il voto contrario della minoranza (assente Gianmatteo Morello). Restano invariate le aliquote dell'Imu al 4 per mille e della Tari e dell'Irpef allo 0,4%.

«Oltre ad una previsione di tagli e risparmi per circa 5000 euro, si deve ricorrere all'aumento della Tasi per coprire i trasferimenti ridimensionati: circa 50 mila euro in meno su 170 mila totali in quattro anni» ha spiegato il sindaco Flavio Secco.

Il successivo esame del bilancio di previsione per il 2015 ha evidenziato un pareggio di poco superiore ai 500 mila euro. «Per la spesa corrente - ha spiegato la segretaria comunale Paola Isoardi - il taglio di 13 mila euro di contributi statali verrà coperto dall'aumento della Tasi, dal cambio di titolo delle concessioni dei loculi cimiteriali e dal 75% degli oneri di urbanizzazione».

Gli investimenti ammontano a 7.100 euro, così ripartiti: acquisto di due software per la comune, manutenzione del trattore comunale, sistemazione di un alloggio di via Villa, lavori al cimitero e messa a norma di immobili come la posta, l'ostello e lo stesso palazzo comunale. La copertura arriva da un avanzo, oneri restanti e san-

zioni edilizie già incassate. L'avanzo di amministrazione ammonta a circa 70 mila euro, ma per legge solo 41.582,72 euro sono utilizzabili.

«Grossi investimenti non ne abbiamo individuati - ha commentato il sindaco - e visto il periodo l'amministrazione si muove con cautela non facendo di più dell'ordinario. La spavalderia del passato ci ha lasciato in eredità oltre 200 mila euro di mutui da pagare e non vogliamo fare altrettanto». Negativo il giudizio delle minoranze espresso dal consigliere Costanzo Morello: «È un bilancio alla frutta,

oltre alle spese correnti non si attivano investimenti. Fare solo l'ordinaria amministrazione non è sufficiente. Il nostro voto è contrario».

Il consiglio comunale si è chiuso con la decisione di sciogliere dal 1° novembre la convenzione di segreteria che legava Brondello a Lequio Tanaro, Castellar, Casteldelfino e Crissolo in vista di un nuovo accordo, all'interno dell'Unione del Monviso, con Castellar, Crissolo, Paesana e Sanfront e l'affidamento del servizio alla dott.ssa Anna Negri attualmente a Sanfront.

lorenzo francesconi